



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Didattica e Servizi agli Studenti

APPENDICE RENDICONTAZIONE OBIETTIVI AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI 2015 (aggiornamento 4 aprile 2016)

OBIETTIVO 15.2 SISTEMI INFORMATIVI E GESTIONALI *(U-GOV Planner)*

Dipartimenti coinvolti

- Studi Umanistici
- Scienze Economiche e Aziendali
- Scienze Politiche e Sociali
- Giurisprudenza
- Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento (sezione Psicologia)

Corsi di studio coinvolti: 28/83 (33,7%)

Numero studenti iscritti coinvolti (*iscritti a.a. 2014-2015 – rilevazione 14/09/2015*): 9.294/21.754 (42,7%)

Ricognizione spazi in uso ai corsi individuati

La ricognizione degli spazi, effettuata congiuntamente dalle Aree Servizi Tecnici e Ambiente e Sicurezza, è stata completata negli edifici dove hanno sede i dipartimenti coinvolti - palazzo S. Tommaso, palazzo S. Felice, Palazzo Botta, Palazzo centrale. La ricognizione è stata estesa anche agli altri edifici dell'Ateneo per un totale di **270 aule censite**, per ciascuna delle quali è stata definita la capienza massima ammissibile in relazione alla gestione della sicurezza. Sono stati esclusi gli spazi presso altri enti es. Fondazione S. Matteo, fondazione C. Mondino, sono state escluse le aule con capienza inferiore a 20 posti, le sale riunioni. Si ritiene che la ricognizione di tutte le aule disponibili debba essere oggetto di completamento.

Considerata la continua variazione delle esigenze dei corsi e delle strutture dell'Ateneo effettuate anche in modo autonomo dai Responsabili di Dipartimento la ricognizione degli spazi è un procedimento che deve essere periodicamente e oggetto di ricognizione sia per la variazione di numero delle stesse, sia per variazione delle attrezzature disponibili. Per un migliore censimento e fruizione delle stesse dovrebbe essere implementato una denominazione univoca e un sistema di segnaletica all'interno delle aree dell'Ateneo.

Modello organizzativo

Rispetto alla gestione delle criticità, nel modello è previsto che sia il *key user* a fungere da mediatore, in collaborazione con il coordinatore didattico e con un docente/commissione da individuarsi a livello di polo didattico. Ad oggi questo ruolo attribuito al Prof. Gerzeli per il polo centrale.

Key users

Fabio Simari – *Scienze Economiche e Aziendali*

Marco Caiani – *Scienze Politiche e Sociali - CIM*

Giuseppina Bellavita – *Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento (sezione Psicologia)*

Enrico Giorio – *Giurisprudenza*

Michele Loconsole – *Studi Umanistici*

Ruolo da attribuire a rotazione

Operatori

Stefano Cellè – *Scienze Politiche e Sociali – CIM*

Daniela Scovenna – *Scienze Politiche e Sociali - CIM*

Marco Caiani – *Scienze Politiche e Sociali - CIM*

Enrico Giorio – *Giurisprudenza*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Didattica e Servizi agli Studenti

Elisa Dusio – *Giurisprudenza*

Francesca Maggi – *Studi Umanistici*

Cinzia Malinverno – *Studi Umanistici*

Michele Loconsole – *Studi Umanistici*

Fabio Simari – *Scienze Economiche e Aziendali*

Giuseppina Bellavita – *Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento (sezione Psicologia)*

Lorenzo Tacconi – *Centro Linguistico di Ateneo*

Formazione erogata:

Key users: una sola giornata, svoltasi il 25 giugno – 6 ore totali di formazione avanzata

Frequenza: 4 su 5 operatori hanno partecipato alla giornata di formazione

Operatori: tre giornate complessive, in data 30 giugno, 1° e 2 luglio - 18 ore totali di formazione di base

Frequenza 18/18h per otto operatori, Frequenza 12/18h per due operatori, 1 operatore ancora da formare

Operatività

Realizzata entro febbraio 2016

- Caricamento di tutti gli orari delle lezioni/esercitazioni (anche linguistiche) relativi all'a.a. 2015-2016, già prodotti con le precedenti modalità operative. Questo ha fornito un primo quadro complessivo del grado di occupazione degli spazi
- Presa in esame e condivisione con il fornitore di tutte le criticità, limiti e problemi legati all'utilizzo dell'applicativo e alle sue relazioni con SIADI (per il travaso dei dati relativi alla programmazione didattica) e ESSE3 (per la gestione degli appelli d'esame).
- Analisi della modalità di fruizione degli orari elaborati con l'applicativo all'interno dell'Area riservata di ESSE3 e dei siti web di Dipartimento
- Prima analisi delle modalità di utilizzo incrociato degli spazi destinati allo svolgimento di attività didattica in Ateneo

In previsione per il 2016

- Utilizzo di UP per la pianificazione diretta degli orari del Polo Centrale già a partire dal 1° semestre dell'a.a. 2016-17
- Avvio sperimentazione Polo Ingegneria-Scienze Motorie

OBIETTIVO 15.2 SISTEMI INFORMATIVI E GESTIONALI (ESSE3 e SIADI: sviluppo applicativi e upgrading personale)

NUOVE FUNZIONALITÀ ESSE3 2015

- gestione delle sessioni di laurea e firma digitale dei verbali di laurea
 - produzione e stampa pergamene di laurea
 - acquisto e distribuzione a studenti di biglietti EXPO a prezzo agevolato
 - domanda di passaggio di corso on-line;
 - passaggio da Vulcano ad AlmaLaurea per la compilazione del questionario dei laureandi e relativa trasmissione dei dati;
 - certificati in inglese
 - Mobilità internazionale: Bandi Erasmus Traineeship 2015-16
- Avviate le attività di raccolta delle specifiche e configurate in ambiente di test le procedure per la gestione il calcolo automatico delle graduatorie per gli studenti outgoing e per la gestione*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Didattica e Servizi agli Studenti

dell'attribuzione di eventuali punteggi di valutazione da parte delle commissioni. Queste procedure ad oggi non sono state ancora testate dal Servizio Relazioni internazionali

- Procedura di presentazione della domanda di ammissione on-line per l'accesso alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali
- Presentazione domanda di conseguimento titolo per i master

NUOVE FUNZIONALITÀ SIADI

- Syllabus (course catalogue)

Durante l'anno, con la collaborazione di ASI, sono state corrette diverse anomalie che non consentivano di presentare correttamente i dati sul course catalogue di Ateneo. In collaborazione con KION è stato inoltre risolto il problema che impediva ai docenti degli insegnamenti articolati in moduli a loro volta suddivisi in partizioni alfabetiche di inserire direttamente le informazioni in SIADI.

- Guida studente

Con l'offerta 2015/16 è stata attivata in via sperimentale la funzionalità che consente di estrarre per ciascun corso di studio o per gruppi di CdS il syllabus di tutte le attività formative offerte. Il file è in formato word ed è quindi facilmente modificabile ed integrabile e può essere utilizzato come parte speciale per la redazione delle guide studente. Durante l'anno, in collaborazione con KION è stato migliorato il layout e corrette alcune anomalie che non consentivano di scaricare tutte le

OBIETTIVO 15.3 MIGLIORAMENTO SERVIZI

(Acersat: prima fase realizzazione nuova procedura)

L'avvio dell'attività di revisione della procedura Acersat deve essere fatto risalire al 2014, con i primi due incontri svolti con i rappresentanti della associazioni studentesche al fine di introdurre l'esigenza di modifica della procedura in uso e di raccogliere le relative osservazioni e segnalazioni. Sono quindi stati organizzati due successivi incontri (25 novembre 2015 e 15 marzo 2016) sempre con i rappresentanti delle associazioni studentesche iscritte all'Albo ma aperti anche a tutti gli studenti dell'Università che potessero essere interessati ad avvicinarsi alla realtà dell'associazionismo studentesco, anche mediante la costituzione di gruppi. Questo con un duplice obiettivo:

1 – presentare agli interessati il nuovo Bando Acersat 2016 ed illustrare le novità e le modifiche rispetto all'anno precedente (25 novembre); spiegare ed illustrare le modifiche apportate al "Regolamento per la costituzione dell'Albo delle associazioni studentesche e per il finanziamento delle iniziative culturali e/o ricreative degli studenti dell'Università degli Studi di Pavia" (modificato con D.R. 2631 del 14 dicembre 2015) e le conseguenti procedure di revisione dell'Albo, onde consentire alle associazioni di provvedere al rispetto dei nuovi requisiti richiesti (15 marzo);

2 – coinvolgere la partecipazione delle associazioni nel miglioramento del programma Acersat, permettendo il confronto tra utenti del servizio, amministrazione e direzione politica su nuove idee ed eventuali problematiche emerse nel corso dell'ultimo anno. Individuare eventuali azioni correttive, migliorare i flussi di informazioni tra associazioni e Amministrazione.

Nel corso di tutto il periodo di lavorazione dell'obiettivo si è quindi inteso mantenere un confronto sempre aperto con tutti gli studenti, anche per raccogliere l'input, derivante dalla lettura degli esiti della Student Survey, di accrescere il grado di partecipazione degli studenti al mondo ACERSAT.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Didattica e Servizi agli Studenti

Tabella 1 – FREQUENZA CON CUI PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI (% QUALCHE VOLTA + SPESSO)

Prendere parte a iniziative culturali o ricreative organizzate dalle associazioni studentesche o da gruppi di studenti (es.: le iniziative ACERSAT)	11,4
Prendere parte a iniziative su temi sociali, ambientali o politici (esclusi problemi universitari)	10,6
Partecipare a riunioni in cui si discutono i problemi del mondo studentesco o universitario	8,0

Fonte: *Gli studenti dell'Università di Pavia. Esperienza universitaria e rapporto con la città.* (a cura di Monia Anzivino e Michele Rostan, Università di Pavia, Student social survey, marzo 2016).

La modalità di approccio nei confronti degli studenti ha prodotto risultati apprezzabili, sia sul piano della numerosità delle associazioni iscritte all'albo, sia del numero di iniziative per le quali è stato richiesto e ottenuto il finanziamento.

TABELLA 2 - NUMERO ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO (AGG. REVISIONE ALBO 15/03/2016)

Anno di iscrizione (solare)	Numero associazioni iscritte per anno	Numero associazioni cancellate	Numero associazioni totale iscritte
2015	5	2	44
2014	9	1	41
2013	10	5	33
2012	6	-	28
2011	22	-	22
Totale	52	8	

TABELLA 3 - NUMERO INIZIATIVE

Anno solare di riferimento	Numero iniziative presentate	Numero iniziative finanziate	Numero iniziative svolte
2015	94	86	65
2014	98	67	55

Tematiche discusse durante gli incontri con gli studenti

Qualità e partecipazione: molte iniziative di qualità, alcune con alta partecipazione. Come trovare una conciliazione tra queste due dimensioni

Azioni svolte per miglioramento qualità: richiedere partecipazione durante conferenze di docenti di Ateneo come relatori o moderatori sia per garantire punto di vista interno sulle tematiche dibattute oltre che maggior equilibrio nelle discussioni su tematiche controverse

Utilità linee guida: le Linee guida Acersat forniscono strumento pratico e completo per svolgere correttamente iniziative culturali all'interno dell'Università. La sua adozione ha migliorato in generale la qualità delle iniziative presentate e si propone di rispondere in maniera efficace ad alcuni dei punti negativi emersi durante la discussione con le associazioni

Punti negativi emersi rispetto alla realizzazione delle iniziative

Prima dell'evento

- La presentazione delle domande di finanziamento a ridosso della scadenza (col rischio di esclusione in caso di problemi)
- Il ritardo nel presentare la domanda di concessione dell'aula
- La scelta di titoli inappropriati (nuove destre, CL, sperimentazione animale)
- La mancata segnalazione della cancellazione dell'iniziativa

Durante l'evento

- Distribuzione "non controllata e non concordata" di cibi e bevande



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Didattica e Servizi agli Studenti

- Problemi di “ordine pubblico” (Sperimentazione animale, UMF, Russia/Ucraina)

Dopo l'evento

- Ritardi nella presentazione delle relazioni, dei consuntivi e delle domande di rimborso
- La mancata presentazione della domanda di rimborso
- La mancata indicazione del numero dei partecipanti in molte relazioni

Problemi generali

1) La registrazione di un consistente avanzo alla fine della rendicontazione:

2015: 30.000 € (su 120.000 €)

2014: 30.000 € (su 120.000 €)

ad indicare l'esigenza di intervenire per migliorare la capacità delle associazioni studentesche di programmare il budget delle singole iniziative, adottando un comportamento virtuoso anche nel rispetto della possibilità di favorire una pluralità di iniziative finanziate da parte di diverse associazioni.

2) La mancata lettura e conoscenza delle “Linee guida”

Gli incontri di novembre e marzo con studenti sono rivolti alla sensibilizzazione su regole e correttezza dei procedimenti, sulla spiegazione e discussione di contenuti linee guida

3) La mancata pubblicazione del “programma” ACERSAT (almeno per il semestre)

Si è riflettuto sull'opportunità di pianificare gli studenti per il prossimo futuro la pubblicazione di un programma semestrale delle iniziative per migliorarne la pubblicizzazione ed incrementare la partecipazione della popolazione studentesca alle iniziative Acersat. Per dare maggiore visibilità alle associazioni si ritiene utile concordare spazi espositivi di presentazione delle iniziative (banchetti, corner, etc.) durante Porte aperte all'Università

4) conoscenza delle procedure non soddisfacente

Proposte di incontri ad hoc su richiesta con rappresentati associazioni per ulteriori spiegazioni su regole e procedure

SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Il 2015 è stato un anno di profondi cambiamenti regolamentari e procedurali nell'ambito del Programma Acersat. A seguito dei primi confronti con le associazioni (incontri del 17/03/2014 e 25/11/2014), delle problematiche emerse sia lato utenti sia lato amministrazione e dei risultati della Student Survey, è stata promossa una revisione sistematica ed accurata del Regolamento, del Bando e delle procedure sottostanti.

La definizione di nuove regole di aggiornamento dell'albo delle Associazioni ha conseguito i principali obiettivi che si era prefissato: creare una procedura on-line user-friendly per gestire i processi delle richieste di finanziamento per lo svolgimento di attività culturali e favorire l'associazionismo studentesco. Come mostrano i dati quantitativi sopra esposti, gli obiettivi trovano conferma in un aumento costante del numero di associazioni studentesche e da un livello omogeneo di iniziative presentate, a fronte del budget invariato messo a disposizione per il finanziamento di iniziative Acersat.

A distanza di 4 anni, l'Area didattica e servizi agli studenti in stretta collaborazione con il Delegato del rettore al Benessere studentesco, con le altre Aree e Servizi di Ateneo direttamente coinvolti e sentite le associazioni studentesche, ha promosso una nuova fase del programma Acersat, con l'obiettivo di rendere l'associazionismo studentesco più forte e organizzato, in grado quindi di migliorare la qualità delle attività svolte e capace di sollevare un crescente interesse e partecipazione sulla popolazione studentesca dell'Ateneo.

In una fase di cambiamenti così incisivi, si è preferito un confronto di idee e problematiche tramite incontri diretti tra amministrazione, associazioni e il delegato al Benessere studentesco, in modo da dare ampia libertà sulle tematiche trattate, piuttosto che la somministrazione di questionari di soddisfazione,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Didattica e Servizi agli Studenti

più utili in fase di consolidamento e correzione di azioni intraprese e che potranno quindi essere eventualmente somministrati nell'anno 2016 per verificare in maniera quantitativa i risultati ottenuti.

Negli incontri tenuti con le associazioni è stata molto apprezzata la revisione del bando e l'inserimento delle Linee guida Acersat, che risolvono molti dei problemi riscontrati dagli utenti, che riguardavano la frammentazione della regolamentazione alla quale attenersi (occorreva rivolgersi a diversi uffici e servizi dell'Università per avere il quadro generale di procedimenti e regole), difficoltà di comprensione delle stessa, mancanza di una visione d'insieme e omnicomprensiva in merito alla realizzabilità delle iniziative. Occorre tuttavia investire ulteriori risorse soprattutto per sensibilizzare le associazioni ad un corretto utilizzo dei nuovi strumenti, migliorando il flusso di informazioni tra amministrazione e utenti.

Infine, alcune modifiche sia a livello di contenuti che a livello grafico hanno migliorato ulteriormente l'usabilità della procedura on-line con apprezzamento degli utenti.

OBIETTIVO 15.6 MIGLIORAMENTO SERVIZI (Piano di mobilità sostenibile per gli studenti)

1) Creazione di un gruppo di lavoro a favore della mobilità sostenibile degli studenti

Componenti del gruppo di lavoro:

Davide Barbieri – Mobility Manager di Ateneo - coordinatore

Michele Rostan – delegato per il benessere studentesco

Antonella Soresini – Responsabile Attività per gli Studenti e Diritto allo Studio

Luigi Profeta – rappresentante degli studenti

Renato Bortolotti - rappresentante degli studenti che essendo decaduto dalla carica deve essere sostituito dal successore Lorenzo Flamini

Obiettivi del gruppo di lavoro:

favorire e sostenere la mobilità urbana ed extra urbana degli studenti;

esaminare e proporre soluzioni per la mobilità sostenibile degli studenti.

Dalla sua creazione il gruppo di lavoro si è riunito due volte, affrontando in primo luogo la questione del Trasporto Pubblico Urbano in vista della gara per l'assegnazione del servizio TPL a livello provinciale.

Dopo la CPS del 2 febbraio ci sarà un incontro di Barbieri Rostan Soresini per programmare le prossime attività: incontro gruppo di lavoro per avviare i lavori di rinnovo della convenzione e predisporre una proposta da sottoporre al nuovo gestore del TPL.

2) Proroga della convenzione LINE a favore degli studenti universitari

Nelle more dell'espletamento della gara per l'assegnazione del servizio TPL a livello provinciale, è stata prorogata al 31/12/2015 la convenzione con LINE S.p.A. e Comune di Pavia per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico a tariffa agevolata per gli studenti universitari. Studenti raggiunti: tutti (quelli storicamente interessati all'abbonamento circa 10.000).

Dal momento che gli esiti della gara non sono sopraggiunti in tempo utile si è reso necessario procedere con una nuova proroga fino al 31 agosto 2016.

Si è reso pertanto necessario avviare due campagne distinte per il rilascio/rinnovo di UNIPASS.

La prima campagna è stata avviata a fine agosto per il trimestre settembre/dicembre 2015 e il rilascio/rinnovo è avvenuto sia con modalità on line attraverso la procedura disponibile nel sito di Line che attraverso lo sportello dedicato presso il cortile antistante le Segreterie studenti di via Sant'Agostino; infine si è utilizzata una procedura dedicata agli Erasmus e agli studenti di altri accordi internazionali.

La seconda campagna di tesseramento è stata avviata il 22 dicembre: un apposito sms, attraverso Gastone, è stato inviato agli studenti che già avevano richiesto/rinnovato UNIPASS per il trimestre ottobre-dicembre



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Didattica e Servizi agli Studenti

2016; un'apposita mail è stata inviata direttamente da Line a studenti e dottorandi, nella quale è stato spiegato che il rilascio /rinnovo poteva essere effettuato solamente dalla procedura on line il cui link era indicato nel testo della mail per consentire un collegamento immediato; infine un'apposita mail è stata inviata dall'indirizzo unipass.unipv.it agli specializzandi ed ai laureandi per i quali il rilascio/rinnovo è stato previsto unicamente recandosi agli sportelli di Line in via Donegani . Per quanto riguarda gli Erasmus e tutti gli altri studenti di speciali programmi internazionali si è replicata la procedura già utilizzata per il trimestre ottobre/dicembre.

Per completezza di informazione si riporta i dati delle tessere Unipass rilasciate nelle due periodi:

- Ottobre –dicembre 2015: Biglietteria 5045 (di cui 25 per Volontari del servizio civile) Web 3548
- Gennaio-agosto: Biglietteria 500 (di cui 19 per Volontari del servizio civile) Web 6880 tot

Si ritiene che i numeri possano aumentare alla ripresa delle lezioni in aula

3) Partecipazione all'Osservatorio permanente della mobilità sostenibile promosso dal Comune di Pavia

L'Osservatorio ha come obiettivo la formulazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. L'Università di Pavia partecipa attivamente con proposte e iniziative volte a incentivare la mobilità sostenibile di dipendenti e studenti. In particolare partecipa ai tavoli relativi al piano di trasporto pubblico urbano e al piano delle vie ciclabili, chiedendo da una parte un miglior servizio del TPL da e verso le strutture centrali e periferiche in orario sia diurno che notturno, dall'altra una rete di piste ciclabili sicure che consentano agli studenti un maggior incentivo all'utilizzo del mezzo a due ruote.

4) Fornitura di lucette per biciclette per gli studenti

Fornitura nell'ambito del progetto Mobilità sostenibile di Ateneo di 500 lucette per le biciclette degli studenti universitari, da consegnare agli interessati nell'ambito della settimana europea della mobilità sostenibile.

5) Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Pavia e Comune di Pavia per attivazione piattaforma di car pooling

Il Comune di Pavia e l'Università hanno stipulato un accordo, nell'ambito della tematica "mobilità sostenibile" e delle tematiche collegate, attivando una collaborazione per dotarsi di una piattaforma di car-pooling. Tale collaborazione è finalizzata a favorire la diffusione e sperimentazione di un servizio on-line di formazione degli equipaggi e di condivisione del mezzo di trasporto per gli spostamenti casa-lavoro utilizzabile, inizialmente, da parte dei soli dipendenti dei rispettivi Enti e dagli studenti dell'Università.

6) Realizzazione di due postazioni di bike sharing per dipendenti e studenti presso via Ferrata e piazza Leonardo da Vinci

L'Università ha concesso in comodato gratuito al Comune uno spazio di proprietà dell'Università stessa, attualmente adibito a marciapiede, posto presso l'ingresso di Via Ferrata 9, polo universitario Cravino, in prossimità della fermata esistente di trasporto pubblico locale. Tale spazio è adibito a postazione per il bike sharing cittadino rivolto in particolare agli utenti universitari di Polo Cravino.

Una seconda postazione di bike sharing è stata installata in piazza Leonardo Da Vinci lungo la parete esterna di Palazzo Centrale.

7) Promozione del servizio di car sharing cittadino

L'Università di Pavia ha sottoscritto a titolo gratuito con la società SEMS, Servizi per la Mobilità Sostenibile S.r.l., una convenzione per la promozione del servizio di Car Sharing ecologico regionale E-Vai, rivolto a studenti, dipendenti e collaboratori come sistema di mobilità alternativa al mezzo privato, nel rispetto dell'ambiente.

8) Protocollo di Pavia (ANCI/CRUI)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Didattica e Servizi agli Studenti

Stesura di un documento aggiuntivo in materia di mobilità (Punto VII del Protocollo: Ripensamento dei trasporti pubblici e della mobilità urbana, con attenzione alle esigenze della popolazione studentesca).

L'obiettivo è rendere la mobilità urbana di questo segmento di cittadinanza fisicamente più agevole, economicamente meno costoso, ecologicamente meno impattante. Strumenti per realizzare questo obiettivo saranno: a.) un adeguato collegamento delle aree a forte residenza studentesca con quelle sede dell'insegnamento e del tempo libero; b.) forme di convenzionamento, che incidano significativamente sulla tariffazione e stimolino all'utilizzo dei mezzi pubblici; c.) promozione dell'uso della bicicletta attraverso la provvista dei mezzi, lo stimolo al loro uso condiviso, la messa a punto di piste ciclabili.